



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: comune.moriago.tv@pecveneto.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

COPIA

N°14
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA.
---------	---

Oggi **ventinove** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Rizzetto Loris	Presente	DAMUZZO MARCO	Presente
LOVADINA MICHELE	Presente	CAPPIELLO NICOLA	Presente
PILLON PAOLA	Presente	HASSANI MUSTAPHA	Presente
BRESSAN NOEMI	Presente	BATTISTON LUCA	Assente
FREZZA COLLINZ	Presente	MERCANZIN ANDREA	Assente
PRESTI ANNA	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Surrenti Chiara.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Rizzetto Loris nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori:

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA.
---------	---

Il Sindaco introduce l'argomento informando che il Comune di Moriago della Battaglia è assegnatario di un contributo da parte della Provincia di € 15.000.- per la redazione del Piano delle Acque importante strumento di programmazione e gestione del territorio andando ad individuare le criticità idrauliche che dovranno essere tenute in debita considerazione sia nella programmazione degli interventi infrastrutturali da effettuare che nella pianificazione urbanistica.

Per questo con determinazione n. 415 del 22/12/2022 il Responsabile del Servizio Tecnico ha affidato per l'importo di €. 20.808,32 (Cnpaia ed Iva inclusi) allo Studio S.IN.TE.SI dell'Ing. Stefano Zorba l'incarico per la redazione del Piano delle Acque. Invita l'Ing. Zorba, presente in aula, ad avvicinarsi per illustrare l'analisi effettuata sul nostro territorio, le criticità rilevate e le proposte del Piano.

L'Ing. Stefano Zorba riferisce che il Piano delle Acque è uno strumento innovativo, che ha come obiettivi un'adeguata conoscenza delle criticità idrauliche in ambito comunale e la pianificazione degli interventi necessari nella rete idrografica. Inoltre, consente di programmare l'attività urbanistica, le opere pubbliche comunali influenti sull'aspetto idraulico, la manutenzione e la gestione di tutto il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Afferma che la Regione Veneto ha disposto la redazione di tale strumento a TUTTI i Comuni di Competenza attraverso: le Norme Tecniche di Attuazione del P.T.R.C. 2020, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020). Prosegue proiettando le diapositive che illustrano, semplificandole, le 4 fasi in cui è articolato il piano e il cronoprogramma:

FASE 1: Acquisizione informazioni, inquadramento, ricognizione del sistema, rilievi topografici piano altimetrici e identificazione delle criticità.

FASE 2: Realizzazione del modello idrologico-idraulico del sistema iniziale ed individuazione degli interventi di Piano.

FASE 3: Inserimento degli interventi individuati nella modellazione e valutazione delle criticità residue. Stima economica dei costi degli interventi.

FASE 4: Implementazione di linee guida e criteri per una corretta gestione e manutenzione delle reti di scolo di competenza. Creazione di un database georeferenziato di tutti i dati derivanti dalle ricognizioni e dalle indagini.

Espongono in modo dettagliato il CRONOPROGRAMMA, che consta nel:

Rilievo Topografico e Altimetrico con l'Acquisizione delle informazioni, l'Inquadramento e ricognizione del sistema, i Rilievi topografici piano – altimetrici, l'Inserimento dei dati in un database

territoriale georeferenziato; Rilievo rete idrografica minore, Rilievo Apertura pozzetti fognatura bianca, fognatura bianca.

Ricostruzione della rete idrografica minore e della rete di fognatura bianca

Individuazione criticità e sviluppo del modello idrologico-idraulico (SDF)

Inquadramento generale all'interno dei Piani di settore Sovraordinati:

Distretto idrografico delle Alpi Orientali - P.G.R.A. 2021-2027 Autorità di Bacino

P.G.B.T.T.R. Consorzio di Bonifica Piave

P.T.C.P. – Provincia di Treviso

Spiega la tabella del Piano Gestione Rischio Alluvioni – P.G.R.A. con indicazione della pericolosità e la slide relativa all'Individuazione delle criticità e sviluppo del modello idrologico – idraulico (SDF), come da seguenti definizioni:

Criticità Modellata: problema di natura idraulica individuato a seguito di modellazione idrologico-idraulica con software EPA-SWMM

Criticità Puntuale: criticità riscontrata a livello puntuale (es. pozzetto in pressione)

Criticità Lineare: criticità riscontrata a livello lineare (es. condotta in pressione, straripamento es. di corsi d'acqua e/o fossi)

Esprime a grandi linee quali opere risolutive/migliorative potranno essere realizzate dal Comune per eliminare le problematiche emerse dalla modellazione idraulica, quantificando di massima i costi per ciascun intervento e precisando che non esiste una priorità tra i vari interventi

Dalle indagini condotte, chiarisce che la situazione del territorio comunale pare abbastanza buona. Le condizioni manutentive della rete sono soddisfacenti.

Il Consigliere Comunale Hassani chiede se il Comune di Moriago della Battaglia, con le proprie risorse, riuscirà a mettere in campo tutti gli interventi necessari.

Il Sindaco risponde che si cercherà di fare il più possibile coi mezzi propri e che, ad ogni modo, si tratta di una programmazione di spesa per investimenti, che sarà sostenuta per diversi anni.

Il Sindaco ringrazia l'Ing. Zorba per l'illustrazione del Piano e per le informazioni fornite al Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Variante paesaggistica al P.T.R.C. (adottata con D.G.R.V. n. 427 del 10/04/2013) all'art. 20 comma 1bis dell'Allegato "B4 – Norme Tecniche" prevede che: *«I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di Bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il "Piano delle Acque" (PdA) definendolo espressamente quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore»;*
- il Piano delle Acque è uno strumento che persegue i seguenti obiettivi:
 - salvaguardare la sicurezza di cose e persone;
 - prevenire alterazioni della stabilità dell'ambiente fisico e naturale con particolare riferimento alle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nonché alle aree instabili e molto instabili;
 - migliorare il controllo delle condizioni di rischio idraulico promuovendo azioni che ne riducano le cause e organizzando le forme d'uso del territorio in termini di maggiore compatibilità con i fattori fisici legati al regime dei corsi d'acqua, dei sistemi di bonifica e della rete idraulica minore;
 - promuovere un riassetto idraulico complessivo del territorio attraverso interventi di difesa attiva volti ad incrementare la capacità di invaso diffusa dei suoli con azioni diverse compreso l'utilizzo delle pertinenze degli ambiti fluviali come luoghi privilegiati per gli interventi di rinaturalizzazione;
 - armonizzare la pianificazione e la programmazione dell'uso del suolo con la pianificazione delle opere idrauliche ed al riassetto delle reti di bonifica attuati dagli enti competenti e stabilire a riguardo specifiche direttive per la formazione dei PAT/PATI;

RILEVATO che il Piano delle Acque intende perciò porsi come uno strumento ricognitivo dello stato di fatto delle acque superficiali, delle criticità presenti in essa e delle ipotesi risolutive delle stesse al fine di una pianificazione territoriale orientata a garantire la sicurezza idraulica dei nuovi interventi e la possibilità di risolvere le problematiche esistenti sviluppando i seguenti contenuti:

- integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di prima pioggia a servizio delle aree urbanizzate;
- individuare con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di Bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;
- determinare l'interazione tra la rete di fognatura pubblica e la rete di bonifica;
- individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;
- individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;
- individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore;
- individuare anche integrando le linee guida provinciali e istituendo apposite "linee guida comunali" per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di "rischio idraulico" presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni, ecc.);

CONSIDERATO:

- che con decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 34/16255 del 23/03/2021 è stato approvato lo schema di bando per la concessione di contributi alle Amministrazioni Comunali per la redazione o l'aggiornamento del Piano comunale delle acque ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, delle Norme Tecniche del PTRC;
- che in data 06/05/2021 questo Comune ha presentato istanza alla Provincia di Treviso per la concessione di un contributo per la redazione del Piano comunale delle acque in virtù del suddetto bando;
- che con determinazione n. 32/1493 del 14/01/2022 la Provincia di Treviso ha approvato gli elenchi degli ammessi al contributo tra i quali risulta anche il Comune di Moriago della Battaglia con un contributo di € 15.000,00 pari al 70% della spesa richiesta pari ad € 23.000,00;
- che con determinazione n. 415 del 22/12/2022 del Responsabile dell'Area n. 3 è stato conferito allo Studio S.IN.TE.SI dell'ing. Stefano Zorba di Staranzano (GO) l'incarico professionale per la redazione del Piano comunale delle acque;
- che con atto rep. 658sp del 22/02/2023 è stata sottoscritta la convenzione per l'esecuzione del suddetto incarico;

ATTESO:

- che in data 26/06/2023 prot. n. 5543 l'ing. Stefano Zorba dello Studio S.IN.TE.SI di Staranzano (GO) ha formalizzato la trasmissione degli elaborati della fase 1 del Piano delle Acque come di seguito elencati:
 - EA 00 Elenco Allegati
- Elaborati grafici
- TAV 01 Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Corografia su ortofoto
 - TAV 01A Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Moriago

- TAV 01B Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Mosnigo
- TAV 02 Carta dell'idrografia consorziale e regionale - Corografia su ortofoto
- TAV 03 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Corografia su ortofoto
- TAV 03A Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03B Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03C Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 04 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua su CTR
- TAV 05 Carta del microrilievo
- TAV 06A Carta dei sottobacini - Corografia su ortofoto
- TAV 06B Carta dei sottobacini minori - Corografia su ortofoto
- TAV 07 Carta dell'uso del suolo
- TAV 08 Carta litologica dei suoli
- TAV 09 Carta della pericolosità idraulica
- TAV 10 Carta del livello di falda
- TAV 11A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Moriago
- TAV 11B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Mosnigo
- TAV 12A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Moriago
- TAV 12B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Mosnigo

Elaborati descrittivi di progetto

- MP 13 Monografie pozzetti
- RC 14 Relazione tecnico illustrativa

- che l'ing. Stefano Zorba ha trasmesso i seguenti elaborati della fase 2 e 3 del Piano delle Acque in data 20/11/2023 prot. n. 9696 e nuovamente in data 17/01/2024, prot. in arrivo n. 353, dopo averli aggiornati alle richieste formulate dall'Ufficio Tecnico in fase di istruttoria:

Elaborati Fase 2

- EA 15 Elenco Allegati Fase 2

Elaborati grafici

- TAV 16A Carta delle criticità riscontrate - area urbana di Moriago
- TAV 16B Carta delle criticità riscontrate - area urbana e area industriale di Mosnigo

Elaborati descrittivi di progetto

- RC 17 Relazione idraulica

Elaborati Fase 3

- EA 18 Elenco Allegati Fase 3

Elaborati grafici/ Elaborati descrittivi di progetto

- TAV 19A Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Moriago
- TAV 19B Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Mosnigo
- RC 20 Relazione degli interventi
- RC 21 Linee guida e criteri per la corretta gestione e manutenzione delle reti di scolo
- RC 22 Relazione esplicativa database shapefile

- che nella redazione del Piano delle Acque si è provveduto quindi:

- al rilievo puntuale della rete idraulica di raccolta delle acque di prima pioggia a servizio delle aree urbanizzate;
- alla individuazione puntuale delle criticità idrauliche localizzate;
- alla individuazione, con riferimento al territorio comunale, della rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione al Consorzio di Bonifica, da corsi d'acqua in gestione al Comune, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- allo studio della iterazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, analisi particolarmente approfondita su alcuni ambiti territoriali e attivata tramite strutture di telerilevamento e georeferenziazione GPS;

- alla individuazione dei fossi privati che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un preminente carattere di interesse pubblico;
- alla individuazione delle criticità idrauliche sulla rete minore (condotte di acque bianche e fossi privati) sulla base di una modellazione idraulica, analisi particolarmente approfondita su alcuni ambiti territoriali che ha portato alla definizione di misure risolutive da adottare;
- alla determinazione dei criteri, linee guida, per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore e alla valutazione degli interventi secondo un determinato grado di complessità e priorità;

PRESO ATTO che il Piano delle Acque è stato inoltrato con nota prot. n. 982 e con nota prot. n. 984 del 07.02.2024 rispettivamente al Consorzio di Bonifica Piave e al Genio Civile di Treviso per il parere di competenza e che i medesimi Enti, nonostante il tempo trascorso, non si sono ancora espressi per cui si terrà conto degli eventuali pareri che verranno formulati in sede di esame delle osservazioni e di approvazione del Piano stesso;

RICORDATO che la redazione del Piano delle Acque, ad oggi, non è conseguente ad espressa norma di legge bensì ad una disposizione riconducibile alla sfera regolamentare e a norme di attuazione di specifici strumenti di pianificazione sovracomunale, in particolare dall'art. 20 delle Norme Tecniche del PTRC e fortemente raccomandato dalla strumentazione pianificatoria provinciale al punto di finanziarne in quota parte la redazione;

VALUTATO che:

- le norme non definiscono un iter di approvazione del Piano delle Acque;
- data l'importanza che riveste la tematica della sicurezza idraulica del territorio e l'opportunità di consentire il più ampio coinvolgimento della cittadinanza del Comune di Moriago della Battaglia e di chiunque ne abbia interesse, si ritiene di adottare il Piano per consentire la sua pubblicazione e la partecipazione secondo le modalità mutate dai commi 3, 4, 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

RITENUTO opportuno applicare, al piano in esame, il seguente procedimento di adozione/approvazione al fine di garantire adeguate forme di pubblicità e partecipazione:

- il Consiglio Comunale, con il presente atto, adotta lo strumento di pianificazione stabilendo le successive modalità di pubblicazione e di partecipazione;
- il Piano così adottato sarà depositato presso l'Ufficio Tecnico dell'ente e pubblicato al fine di acquisire ogni elemento e contributo utile;
- al piano verrà applicato il procedimento di deposito, pubblicazione e raccolta delle eventuali osservazioni per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e conseguenti durante i quali chiunque potrà prendere visione degli elaborati componenti il piano; nei successivi 30 (trenta) giorni al deposito chiunque potrà presentare osservazioni al Piano da depositarsi all'Ufficio Protocollo nelle modalità che saranno indicate nell'avviso di deposito;
- le osservazioni pervenute saranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale che ne disporrà l'accoglimento e/o il rigetto e, nella medesima seduta, procederà all'approvazione definitiva del Piano delle Acque;
- il Piano delle acque acquisterà efficacia 15 (quindici giorni) dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale;

VERIFICATA l'effettuazione dei necessari adempimenti di pubblicazione conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 20 c. 1 bis delle NTA da ultimo approvato con DGRV n. 427 del 10.04.2013;

VISTA la L.R. 11/2004 e smi;

VISTO il D. Lgs. 267/2001 e smi;

VISTO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e dato atto che non necessita in merito il parere contabile;

SENTITE le illustrazioni dell'argomento da parte del Sindaco e del Ing. Stefano Zorba progettista del Piano, meglio sopra riportate;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) Consiglieri Comunali presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Acque del Comune di Moriago della Battaglia redatto dall'ing. Stefano Zorba dello Studio S.IN.TE.SI di Staranzano (GO) agli atti nella versione definitiva in data 26/06/2023 prot. n. 5543 (FASE 1) e in data 17/01/2024, prot. in arrivo n. 353, costituito dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio Tecnico:

Elaborati Fase 1

- EA 00 Elenco Allegati

Elaborati grafici

- TAV 01 Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Corografia su ortofoto
- TAV 01A Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Moriago
- TAV 01B Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Mosnigo
- TAV 02 Carta dell'idrografia consorziale e regionale - Corografia su ortofoto
- TAV 03 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Corografia su ortofoto
- TAV 03A Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03B Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03C Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 04 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua su CTR
- TAV 05 Carta del microrilievo
- TAV 06A Carta dei sottobacini - Corografia su ortofoto
- TAV 06B Carta dei sottobacini minori - Corografia su ortofoto
- TAV 07 Carta dell'uso del suolo
- TAV 08 Carta litologica dei suoli
- TAV 09 Carta della pericolosità idraulica
- TAV 10 Carta del livello di falda
- TAV 11A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Moriago
- TAV 11B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Mosnigo
- TAV 12A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Moriago
- TAV 12B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Mosnigo

Elaborati descrittivi di progetto

- MP 13 Monografie pozzetti
- RC 14 Relazione tecnico illustrativa

Elaborati Fase 2

- EA 15 Elenco Allegati Fase 2

Elaborati grafici

- TAV 16A Carta delle criticità riscontrate - area urbana di Moriago
- TAV 16B Carta delle criticità riscontrate - area urbana e area industriale di Mosnigo

Elaborati descrittivi di progetto

- RC 17 Relazione idraulica

Elaborati Fase 3

- EA 18 Elenco Allegati Fase 3

Elaborati grafici/ Elaborati descrittivi di progetto

- TAV 19A Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Moriago
- TAV 19B Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Mosnigo
- RC 20 Relazione degli interventi
- RC 21 Linee guida e criteri per la corretta gestione e manutenzione delle reti di scolo
- RC 22 Relazione esplicativa database shapefile

3. di dare avvio al processo di partecipazione in premessa indicato secondo le modalità mutate dai commi 3, 4, e 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, dando atto che entro 8 (otto) giorni dall'adozione la documentazione relativa al Piano delle Acque sarà depositata, a disposizione del pubblico, per 30 giorni consecutivi presso l'Ufficio Tecnico sito in Piazza della Vittoria n. 14 a Moriago della Battaglia, decorsi i quali chiunque potrà, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni;
4. di disporre che dell'avvenuto deposito della suddetta documentazione venga data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet comunale e mediante avvisi pubblici;
5. di disporre che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni questo Consiglio decida sulle stesse ed approvi il Piano;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) Consiglieri Comunali presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Rizzetto Loris

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
F.to Surrenti Chiara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-05-24

Il Responsabile del servizio
F.to DALTO LORIS

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 14 del 29-05-2024**

**Oggetto: ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MORIAGO
DELLA BATTAGLIA.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 419.

COMUNE DI MORIAGO DELLA
BATTAGLIA li 04-06-2024

L' INCARICATO

F.to PANSOLIN MARIAGRAZIA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 14 del 29-05-2024**

**Oggetto: ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MORIAGO
DELLA BATTAGLIA.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO
F.to PANSOLIN MARIAGRAZIA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa